

4° Ciclo (novembre 2015-maggio 2016)

Mercoledì 4 maggio 2016 - ore 17.30 (5° appuntamento)
Periferie, Città, Università. Prove di “didattica sul campo”
Urban Center di Milano - Galleria Vittorio Emanuele II°

Presentazione

Milano e le (sue?) Università? Un rapporto che fatica a decollare strutturalmente. Eppure una decina tra Università ed Accademie (Accademia di Belle Arti di Brera, Bicocca, Bocconi, Cattolica, Conservatorio, IED, IULM, Nuova Accademia di Belle Arti, Politecnico, Statale, Vita-Salute San Raffaele), con 15mila docenti e 200mila studenti (90mila pendolari e 60mila fuori sede), non sono una realtà di secondo momento. Anzi, sono una ricchezza strategica che potrebbe dispiegare le proprie energie, anche per animare le nostre periferie.

Invece, rimangono mondi sostanzialmente separati, confermando che **“Milano è un operoso alveare, con tante celle che non comunicano tra di loro. Una Milano che non fa sistema”** (Indagine Ipsos, Identità Milano).

POLITECNICO

Peraltro, un tentativo “strutturale” per rompere il muro di separazione giunge dal Politecnico che, da tre anni, con **“Polisocial”** ha voluto affiancare alla Ricerca ed alla Didattica una “terza missione”: mettere al servizio di tutta la città, della comunità, le competenze che sviluppa al suo interno. Con due obiettivi: responsabilità verso gli studenti, che stanno facendo il loro percorso universitario, e responsabilità verso la società, cioè un confronto diretto con la città e le comunità che la abitano, per trattare questioni urbane e sociali complesse.

Con ciò, rendendo strutturale l’azione di docenti, che già da anni si cimentano in esperienze singole, portando gli studenti fuori dall’Università, sul campo, che è anche una specifica richiesta degli studenti.

MAPPING SAN SIRO

In tale contesto, una specifica esperienza è quella di **Mapping San Siro**, luogo di “didattica sul campo” coordinato da **Francesca Cognetti** del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani. Preceduto dal progetto **“Vuoti a rendere”**, che ha sguinzagliato decine di studenti in alcuni quartieri popolari milanesi (Chiesa Rossa, Gallaratese, Niguarda, Quarto Oggiaro, Solari), agli inizi del 2013 nasce come esperienza di ricerca-azione nel quartiere Aler San Siro: per una decina di giorni, una quarantina di studenti, con base ospitata nella Scuola Cadorna di Via Dolci, hanno incontrato le realtà associative e gli abitanti, anche i più anziani, che **“finalmente vedono qualcuno che si interessa a loro”**.

A partire dagli elementi raccolti, sono stati ipotizzati degli scenari di possibile evoluzione del quartiere, individuando anche dei piccoli interventi immediati. Ma, l’appetito vien ricercando. Così, terminata la ricerca-azione, docenti e studenti, che si erano appassionati al quartiere, hanno tentato di mettervi radici. Ciò è avvenuto in **Via Abbiati 4**, in uno spazio commerciale da tempo in disuso reso disponibile da Aler: una nuova luce nel quartiere, che studenti e docenti hanno provveduto a riattare, ritinteggiandolo ed arredandolo con materiale di recupero.

LE FIORIERE

All’esterno ci hanno messo anche delle grosse **fioriere**, recuperate anche quelle: sono state un po’ un banco di prova con i residenti che, dapprima, si sono mostrati scettici, preoccupati da possibili vandalismi. Adesso, invece, portano fiori e piante. Nella sostanza, una presenza fresca, magari un po’ baldanzosa, riesce da innestare degli elementi di novità e, nello stesso tempo, ridestare delle energie presenti, ma sopite ed anche un po’ smarrite.

APPELLO ALLE UNIVERSITÀ

Allora, le Università milanesi possono aiutare Milano. L’inizio c’è, ma agli studenti e docenti di **Architettura** potrebbero associarsi quelli di **Sociologia**, **Giornalismo** ed anche **Musica** e **Design**, coinvolgendo non decine, bensì migliaia di studenti “sul campo” (ogni anno sono circa 2.500 i nuovi iscritti alle facoltà citate).

Certo, bisogna cambiare un po’ il modo di concepirsi nella città. Ma, se non lo fanno le Università ... In tale ottica, un particolare appuntamento di Periferia InConTra è dedicato al tema **Periferie, Città, Università. Prone di “didattica sul campo”** per uno scambio di esperienze ed approfondire concrete possibilità (Urban Center di Milano, Mercoledì 4 maggio – ore 17.30; info: www.periferiemilano.com). Anche aprendo un “finestra” sull’abitare degli studenti “fuori sede” ed alle possibili implicazioni “periferiche”.

Intervengono (*altri interventi in corso di definizione):

- **Ida Castelnuovo** (autrice di “Fare didattica sul campo”)
- **Francesca Cognetti** (Polisocial-Politecnico di Milano)
- **Monica Bergamasco** (Meglio Milano)
- **Walter Cherubini**, Consulta Periferie Milano

Non si tratta di fare qualcosa in più, perché di iniziative di questo genere ce ne sono già, ma di farlo con un altro sguardo, con una logica “sistemica”. Non un andare nel deserto, ma accolti dalle comunità che nelle periferie vivono, che possono essere un valido supporto allo studio e che, nello stesso tempo, possono ricevere dai giovani studenti una ventata di freschezza.

Un’occasione per fare il punto sui possibili azioni nelle periferie di Milano a partire da un “orizzonte periferico” e nella logica della **“progettazione partecipata”**. Un invito rivolto a tutti.

Promotore



**TAVOLO
PERIFERIE
MILANO**

Patrocino

Milano



Comune
di Milano

Collaborano



**PROGETTO
AgriCultura**



sumus
www.aspicsrl.com

Ringraziamento



Milano
Urban
Center